

LETTERA APERTA ALL'ASSESSORE REGIONALE AL GOVERNO DEL TERRITORIO E ALLA PARTECIPAZIONE

Gentile Assessore Canzian,

giovedì 4 luglio le associazioni ed i comitati aderenti al Forum per la Terra e il Paesaggio delle Marche hanno incontrato la IV Commissione Territorio e Ambiente del Consiglio Regionale per introdurre **la proposta di legge di iniziativa popolare** *“Per la tutela del paesaggio, lo sviluppo ecocompatibile ed il governo partecipato del territorio regionale”*, presentata dalle 93 associazioni aderenti al Forum, firmata da 8713 marchigiani.

In questa sede si è avviato, probabilmente per la prima volta nella nostra Regione, un tentativo di collaborazione diretta tra cittadini e amministratori su un progetto condiviso PER il futuro della nostra comunità; l'interesse e persino l'esplicita adesione ai contenuti e alle ragioni della proposta popolare manifestati dai membri della commissione sono stati a nostro avviso un segnale concreto del fatto che questa possa costituire un'occasione unica per fondare una modalità nuova di governare il territorio attraverso una autentica collaborazione ed interazione tra cittadini e istituzioni.

In qualità di assessore delegato Lei ci insegna che la partecipazione non basta citarla nei documenti ufficiali, occorre praticarla.

La invitiamo allora a svolgere un ruolo di propulsione attiva perché la Giunta regionale lavori in sintonia con i consiglieri regionali, con il Forum e con tutti i soggetti interessati, istituzionali e non, per far sì che questa proposta di Legge, frutto del lavoro di tanti cittadini marchigiani, di dibattiti pubblici svolti per tre anni in tutto il territorio regionale, del contributo di numerosi tecnici ed esperti anche di livello nazionale, diventi la prima legge costruita in modo partecipato e voluta dall'intera comunità regionale.

Spiace constatare che la sua primaria attenzione sia stata rivolta ad un testo, quello elaborato e proposto dagli uffici regionali, caratterizzato da un mero, ancorché dotto ed elevato, tecnicismo.

E' ora di riaffermare il primato della Democrazia sulla Tecnocrazia; delle relazioni fra rappresentanti eletti e cittadini che in questi ultimi anni troppo spesso sono stati costretti a dure resistenze nei confronti di scelte dannose fatte dalle istituzioni che invece dovrebbero tutelarli e rappresentarli. I circa 200 comitati impegnati nelle Marche per arginare i danni alle economie locali prodotti dal fotovoltaico nelle campagne, dalle centrali a biomasse, dai rigassificatori, dai megastoccaggi di gas, dal megaelettrodotto Terna, degli impianti eolici, dal consumo di suolo fra i più alti d'Italia attendono nuovi metodi per una rinnovata democrazia.

E', questa, un'occasione unica per cambiare, per avviare nelle Marche quel laboratorio di buona politica di cui ha parlato, in tempi recenti e pubblicamente, il presidente della IV Commissione regionale, Enzo Giancarli.

Ed allora, proprio in tale prospettiva di cambiamento, pubblicamente e in qualità di assessore al governo del territorio ed alla partecipazione, le chiediamo:

- di evitare di presentare un altro testo di legge ad iniziativa della Giunta Regionale che, oltre che tardivo, correrebbe il rischio di essere interpretato come una contrapposizione alla proposta di legge presentata dai suoi concittadini. Nulla, se ritenuto necessario, vieta alla Giunta di predisporre eventuali proposte di modifica alla nostra proposta di legge da discutere nelle sedi istituzionali,
- di avviare processi veri di partecipazione mediante incontri pubblici fra istituzioni e cittadini fin dalle fasi nascenti delle decisioni, a partire dal lavoro comune sulla proposta di legge di iniziativa popolare già trasmessa alla competente commissione regionale.

Confidando che non venga spento quel residuo di speranza nel cambiamento che ancora anima l'impegno dei cittadini, restiamo in attesa di Sue iniziative e comunicazioni in merito.

Per il FORUM dei MOVIMENTI per la TERRA e il PAESAGGIO delle MARCHE

(www.paesaggiomarche.net – marchepaesaggio@gmail.com)

I referenti regionali

Olimpia Gobbi

Maurizio Sebastiani

Ancona, 5 luglio 2013